

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nostrano	al Q.le da L. 28,50 a L. 28,80	
» »	» »	» »
Farina	» » 31,— » 32,—	
Fiore	» » 36,50 » 37,—	
Crusca	» » 16,50 » 17,—	
Pane comune	» » 40,— » 42,—	
Pasta da minestra	» » 40,— » 56,—	
Granturco nostrano	» » 17,50 » 19,50	
» estero	» » —,— » —,—	
Risone	» » 23,— » 26,50	
Riso lavorato	» » 38,— » 60,—	
Orzolo	» » 22,— » 24,—	
O zò da caffè	» » 36,— » 37,50	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 22,50 » 23,40	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 35,50 a L. 36,50	
» colorati	» » 34,— » 35,—	
Cece bianco	» » 33,— » 33,50	
» rosso	» » 28,— » 28,50	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 26,— » 26,50	
Milio	» » 34,50 » 35,—	
Panico	» » 36,— » 37,—	
Melica	» » 16,— » 18,—	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » 22,— » 23,50	
Coriandoli	» » 42,— » 45,—	
Veccia	» » 23,75 » 25,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 105,— a L. 125,—	
Lupinella nostrana	» » 130,— » 135,—	
» estera	» » 100,— » 105,—	
Medica	» » 75,— » 90,—	
Sulla	» » 150,— » 170,—	
Fieno greco	» » 23,25 » 23,45	
Canapa da semenza	» » 35,— » 40,—	
Seme di lino	» » 42,— » 45,—	
Semi di zucca	» » 65,— » 70,—	
Anici nostrani	» » 90,— » 120,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 4,75 a L. 6,50	
Paglia di grano	» » 3,25 » 4,—	
» di riso	» » 2,95 » 3,65	

Vini

Vino nero nostrano	al Q.le da L. 50,— a L. 60,—	
» bianco	» » 25,— » 40,—	
» meridionale	» » 42,— » 50,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 20,— a L. 35,—	
Agrumi	» » 18,— » 25,—	
Fichi secchi	» » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Amandorle vestite	» » 35,— » 40,—	
Amandorle senza guscio	» » 235,— » 250,—	

Noci	al Q.le da L. 40,— a L. 45,—	
Pomodori	» » 6,50 » 8,50	
Conserva	al Kg. » —,— » —,—	
Patate	al Q.le » 8,— » 10,—	
Trifolia bianca	al Kg. » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,25 a L. —,25	
Burro	al Kg. » 2,50 » 2,85	
Formaggio nostrano fresco	» » 1,75 » 2,—	
» » secco	» » 2,30 » 2,40	
» parmigiano	» » 2,20 » 2,85	
Mental Svizzero	» » 2,25 » 2,35	
» Nazion. (staz. part.)	» » 2,05 » 2,15	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,60 a L. 2,—	
» morto	» » 1,60 » 2,40	
Colombi	al paio » 1,70 » 2,—	
Ova	al mille » 85,— » 88,—	
Bovi	al Q.le » 135,— » 175,—	
Vacche	» » 130,— » 155,—	
Vitelli di latte	» » 88,— » 98,—	
Suini da Kg. 150 a 200	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 165,— » 175,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» 25,— » 55,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » 2,25 » 2,45	

Coloniali

Zucchero raffinato	al Q.le da L. 140,— a L. 150,—	
Caffè Moca	» » 380,— » 385,—	
» Portorico	» » 370,— » 375,—	
» Sandomingo	» » 355,— » 360,—	
« Santos	» » 35,— » 355,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 85,— a L. 95,—	
» centrifugato	» » 110,— » 120,—	
Cera vergine	» » 300,— » 325,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 130,— a L. 185,—	
» di lino	» » 120,— » 135,—	
Petrolio per cassa	» » 12,50 » 13,40	
Candele steariche	» » 92,— » 122,—	
Saponi da bucato	» » 25,— » 70,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,45 a L. 3,55	
» in fascine	» » 3,60 » 3,70	
Carbone di legna	» » 12,— » 12,25	
» minerale	» » 3,95 » 5,10	
Coke	» » 5,40 » 5,55	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale	al Kg. da L. 8,— a L. 10,40	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al qle » 105,— » 110,—	
Lino	» » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Croppi Via Nino Bizio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

Camera di Commercio e Industria di Forlì

Seduta Consigliare ordinaria di 1.^a convocazione
13 Settembre 1912

Sono presenti i Signori: Bonavita Cav. Leonida, Presidente - Galassi Ercole, Vice Presidente - Bovelacci Camillo - Casadei Luigi - Flamigni Luigi - Nigrisoli Vittorio - Topi Cav. Ulisse, Consiglieri.

Assiste il Segretario della Camera Bargossi Avv. Olindo.

Alle ore 16,30 si dichiara aperta la seduta.

Letto ed approvato il verbale della seduta precedente, si passa alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

1. - Facendosi interprete delle vivissime lamentanze della classe commerciale, il Consiglio delibera una vibrata protesta contro l'eccessivo fiscalismo e l'estremo rigore invalsi alla stazione di Forlì per il ritiro delle merci, mentre gli impianti, i magazzini, gli uffici e il personale sono insufficienti e inadeguati a espletare le operazioni nei termini di rigore; denuncia perciò alla Direzione Generale gli eccessi dell'attuale Gestione Merci, invocando un'inchiesta.

2. - Sulla domanda dei portalettere di Forlì perchè le distribuzioni dei giorni festivi siano ridotte a una sola nella mattina, alle ore 9,30;

tenuto conto degli inconvenienti che si verificano a Bologna ove una simile riforma fu di recente introdotta; - senza preoccuparsi delle difficoltà pratiche e tecniche della distribuzione unica, ma avendo di mira solo l'utile della cittadinanza e della classe commerciale in specie; - esprime il parere che, per favorire il riposo festivo dei portalettere, nelle Domeniche soltanto si riduca il numero delle distribuzioni ad una, ferma però tenendo in tal caso l'uscita alle 8.

3. - Delibera di associarsi alla petizione internazionale delle Associazioni e Rappresentanze di commercio per ottenere una riduzione della tariffa postale per l'estero, da equipararsi alla tariffa interna.

4. - Circa il progetto Fiorentini per una Direttissima Milano-Roma per la valle del Montone, - non vedendo un interesse diretto della nostra regione, che resta esclusa dal progetto, - il Consiglio delibera allo stato delle cose di non potere assumere alcuna iniziativa per costituire Comitati, indire convegni, e fare le pratiche per lanciare il progetto e promuovere l'agitazione.

5. - Preso atto della risposta negativa della Direzione Generale delle Ferrovie, in ordine alla istituzione di una nuova coppia di treni per il servizio locale sulla Bologna-Rimini, -

rilevate la manchevolezza e la poca serietà delle argomentazioni addotte, che non rispondono nemmeno allo stato di fatto, - delibera di replicare alla Direzione Generale insistendo nella legittima richiesta ed intensificando l'agitazione. Accoglie intanto la proposta del Municipio di Imola e delibera di farsi iniziatrice di un convegno a Forlì di tutti gli Enti locali, Rappresentanze e Associazioni Commerciali interessati al regolare funzionamento del servizio ferroviario.

6. - La Camera delibera di farsi interprete delle richieste della cittadinanza e di esperire le opportune pratiche per ottenere la fermata a Forlì del nuovo direttissimo che parte da Bologna per Ancona alle 0,30 della notte.

7. - Aderisce alla iniziativa della Camera di Lucca perchè tutte le stazioni siano obbligate a rilasciare i biglietti di andata-ritorno per ogni percorso; e della Camera di Novara chiedente una maggior durata di validità dei biglietti stessi come praticasi all'estero; - delibera di appoggiare.

8. - Prende atto dell'allarme sollevato dalla Camera di Brescia per le minacciate riforme delle condizioni e tariffe di trasporto per ferrovia, invitando la consorella a tenerla al corrente e a fare assegnamento sull'appoggio di questa Rappresentanza.

9. - Si associa alla richiesta della Camera di Fermo perchè gli Uffici Postali, oltre le Tesorerie, siano abilitate a fare il cambio delle monete di rame erose, consumate e bucate.

10. - Dà parere favorevole alla proposta per l'adozione del " *telegramma autentico* „

Passa all'ordine del giorno sulle domande di sottoscrizioni, associazioni ecc.; - Rinvia per relazione la riforma dello statuto dell'Unione delle Camere di Commercio; - e lette le Comunicazioni della Presidenza, la seduta è sciolta alle 18,30.

Applicazione della Legge americana sulla purezza dei generi alimentari del 30 giugno 1906

La seguente decisione del Dipartimento Americano dell'agricoltura, riguarda l'uso d'acqua, salamoia e simili sostanze, usate nella preparazione delle conserve alimentari desti-

nate alla esportazione nel territorio della confederazione Nord-Americana.

“ Il recipiente usato per le conserve alimentari serve non soltanto a contenerle, ma ben anco a indicarne la quantità. Esso deve essere riempito di commestibile fino al punto che è possibile senza che l'imballaggio e la condizionatura danneggino la quantità o l'aspetto del contenuto. Alcuni commestibili possono essere confezionati senza l'aggiunta di qualsiasi altra sostanza, per esempio il pomodoro. L'aggiunta di acqua in tali casi è da considerarsi come adulterazione. Per altri commestibili può essere necessaria l'aggiunta di acqua, salamoia, zucchero o sciroppo, sia per combinarsi col sciroppo, sia per combinarsi col commestibile stesso onde averne una regolare preparazione, sia a scopo di sterilizzazione, come, per esempio, per i piselli. In tal caso il recipiente deve essere riempito il più possibile di piselli e deve contenere soltanto una quantità di liquido sufficiente a riempire gli interstizi e a coprire il prodotto.

“ Si considereranno adulterate pertanto tutte le conserve alimentari contenenti acqua, salamoia, sciroppo, salsa o simili altre sostanze, oltre la quantità ritenuta necessaria per la loro regolare preparazione e sterilizzazione.

Risulta al Dipartimento che viene talvolta aggiunta al pomodoro in conserva la polpa ottenuta da torsi ed altri cascami. La Commissione per l'ispezione dei generi alimentari e medicinali è d'avviso che la detta polpa non sia un ingrediente normale per il pomodoro in conserva, e che pertanto una simile aggiunta costituisca una adulterazione. La Commissione predetta ritiene inoltre che l'aggiunta di sugo di pomodoro oltre la quantità presente nei pomodori usati costituisca un'adulterazione. Così, se nel confezionare una partita di pomodori si aggiunge più sugo di quanto è contenuto in tale partita, il prodotto si considera adulterato. „

Modificazioni alla Legge sull'ordinamento delle Ferrovie dello Stato

Con Regio Decreto N. 728 del 28 giugno 1912, sono state portate alcune modificazioni alle Leggi vigenti che riguardano le Ferrovie dello Stato.

COMUNICAZIONI

Regime doganale di alcuni prodotti italiani importati in Germania. — Nel “ *Nacrichtenblatt für die Zoilstellen Zentralblatt für das Deutsche Reich* „ che sono gli organi ufficiali delle dogane tedesche, furono pubblicate, di recente, speciali disposizioni relative al trattamento doganale da farsi ad alcuni prodotti di origine italiana importati nel territorio dell'Impero.

Siffatte disposizioni, e in modo particolare talune di esse, rivestono particolare importanza per il nostro commercio, e perciò il Ministero di A. I. C. ne dà notizia a questa Camera, con allegato alla presente, ostensibile a chiunque nella Segreteria Camerale, affinchè si compiacia di informare *singolarmente*, e non a mezzo della stampa periodica o del Bollettino camerale, quelle Ditte di cotesto distretto che sono interessate nel traffico con la Germania dei prodotti che formano oggetto delle suaccennate disposizioni.

Trattamento del vino marsala in Austria Ungheria — L'on. Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio avverte che è stata nuovamente prorogata, e fino al 1° luglio 1913, la concessione con la quale nei vini dolci da dessert (Marsala e simili) è tollerata la presenza di solfato neutro di potassio fino alla quantità massima di gr. 2,5 per litro.

La “ *rèclame* „ nei giornali esteri — Le ditte industriali e commerciali italiane le quali desiderino estendere sui giornali esteri la pubblicità intorno ai loro prodotti e specialità, possono utilmente rivolgersi all'Ufficio d'Informazioni commerciali presso il Ministero di A. I. C. Questo studia, col sussidio di analoghe pubblicazioni straniere, il carattere della stampa economica-commerciale di tutti i paesi, la sua importanza e influenza, e le classi sociali nelle quali è diffusa, e trovasi già in grado di fornire indicazioni intorno a giornali e periodici esteri meglio adatti alla *rèclame* commerciale, alle condizioni di abbonamento, di inserzioni, ecc.

Avv. OLINDO BARGOSSÌ, responsabile

Forlì, Stabilimento Tipografico G. B. Croppi.

Riportiamo quelle fra esse che, non rivestendo indole esclusivamente tecnica, possono interessare la generalità dei nostri lettori.

L'Art. 47 del detto R. Decreto dispone:

“ L'esercizio di una linea è fatto con tre coppie giornaliere di treni viaggiatori, finchè il prodotto lordo annuo ricavato dai viaggiatori non oltrepassi Lire 7,500 per Chilometro.

“ Quando tale prodotto annuo superi, in via normale, le Lire 7,500 per chilometro, deve essere attivata una quarta coppia giornaliera di treni viaggiatori.

“ Sulle linee per le quali, dai trasporti viaggiatori, si ricavi un prodotto lordo annuo superiore a Lire 10,000 per Chilometro, il Consiglio di Amministrazione, su proposta motivata del Direttore Generale, può autorizzare altre coppie giornaliere di treni viaggiatori.

“ È in facoltà del Direttore Generale di aumentare, per limitati periodi di tempo, il numero dei treni viaggiatori in aggiunta a quello normale.

“ I treni di lusso non sono computati nel numero giornaliero delle coppie ordinarie di treni viaggiatori delle singole linee. „

Ed all'Art. 50 si legge:

“ Verificandosi in via normale una diminuzione del prodotto dei viaggiatori, il numero giornaliero delle coppie dei treni viaggiatori può essere diminuito in relazione alle norme contenute nell'Articolo 47.

“ Il numero dei treni viaggiatori effettuato su ciascuna linea in base all'orario in vigore all'atto dell'applicazione della presente Legge, non può essere diminuito di una coppia se non quando il numero dei treni viaggiatori, in base al detto orario, sia superiore di due o più coppie a quello determinato con le norme di cui agli Art. 47 e 49.

“ I treni viaggiatori delle linee secondarie e quelli delle linee principali ai quali siano applicate tariffe ridotte, hanno soltanto la seconda e la terza classe. I treni accelerati ed omnibus delle linee principali possono avere soltanto la seconda e la terza classe; quelli misti anche la sola terza.

“ Pei treni suddetti sarà, ove occorra, provveduto per separare dagli altri viaggiatori quelli muniti di biglietto valevole per la prima classe. „

(merce franca in stazione)

Cereali e derivati

Frumento nostrano . . .	al Q.le da L. 28,85 a L. 29,—	
» » » » »	» » » » »	» » » » »
Farina	» » 31,25 » 31,75	
Fiore	» » 37,75 » 38,25	
Crusca	» » 18,— » 19,—	
Pane comune	» » 38,— » 40,—	
Pasta da minestra . . .	» » 40,— » 56,—	
Granturco nostrano . . .	» » 19,50 » 20,—	
» estero	» » —,— » —,—	
Risone	» » 23,— » 28,50	
Riso lavorato	» » 38,— » 62,—	
Oz	» » 22,— » 23,—	
Oro da caffè	» » 37,— » 38,—	
Segala	» » —,— » —,—	
Avena nostrana	» » 23,50 » 23,75	
» napoletana	» » —,— » —,—	

Legumi

Fagioli bianchi	al Q.le da L. 35,— a L. 36,—	
» colorati	» » 34,50 » 34,75	
Cece bianco	» » 32,— » 33,—	
» rosso	» » 27,50 » 28,—	
Lenticchie	» » —,— » —,—	
Fave	» » 25,— » 26,—	
Milio	» » 32,50 » 33,50	
Panico	» » 38,— » 40,—	
Melica	» » 16,— » 16,50	
Lupini	» » —,— » —,—	
Cicerchia	» » 23,— » 23,50	
Coriandoli	» » 50,— » 55,—	
Veccia	» » 25,— » 26,—	

Semi

Trifoglio	al Q.le da L. 130,— a L. 140,—	
Lupinella nostrana . . .	» » 130,— » 135,—	
» estera	» » 100,— » 110,—	
Medica	» » 90,— » 100,—	
Sulla	» » 182,— » 195,—	
Fieno greco	» » 23,50 » 25,—	
Canapa da semenza . . .	» » —,— » —,—	
Seme di lino	» » 50,— » 54,—	
Semi di zucca	» » 65,— » 70,—	
Anici nostrani	» » 120,— » 135,—	

Foraggi

Fieno	al Q.le da L. 5,— a L. 6,50	
Paglia di grano	» » 3,50 » 4,30	
» di riso	» » 2,85 » 3,75	

Vini

Vino nero nostrano . . .	al Q.le da L. 45,— a L. 60,—	
» bianco »	» » 25,— » 40,—	
» meridionale	» » 40,— » 50,—	

Frutta

Mele fresche	al Q.le da L. 15,— a L. 25,—	
Agrumi	» » 18,— » 25,—	
Fichi secchi	al Q.le » » —,— » —,—	
Castagne fresche	» » —,— » —,—	
» secche	» » —,— » —,—	
Farina di castagno . . .	» » —,— » —,—	
Carubba	» » —,— » —,—	
Aman o le vestite	» » 38,— » 42,—	
Amandorle senza guscio .	» » 235,— » 255,—	

Noci	al Q.le da L. 40,— a L. 50,—	
Pomodori	» » 7,— » 8,—	
Conserva	al Kg. » » 7,— » 8,—	
Patate	al Q.le » » —,— » —,—	
Trifolia bianca	al Kg. » » —,— » —,—	
» nera	» » —,— » —,—	

Latticini

Latte	al litro da L. —,25 a L. —,25	
Burro	al Kg. » » 2,50 » 2,70	
Formaggio nostrano fresco	» » 1,55 » 2,—	
» » secco » » » »	» » 2,30 » 2,40	
» » parmigiano	» » 2,20 » 3,—	
Mental Svizzero,	» » 2,25 » 2,35	
» Nazion. (staz. part.) »	» » 2,05 » 2,10	

Carni

Pollame vivo	al Kg. da L. 1,50 a L. 2,—	
» morto	» » 1,70 » 2,40	
Colombi	al paio » » 1,70 » 2,10	
Ova	al mille » » 88,— » 90,—	
Bovi	al Q.le » » 135,— » 175,—	
Vacche	» » 130,— » 155,—	
Vitelli di latte	» » 88,— » 98,—	
Suini da Kg. 150 a 200 . .	» » —,— » —,—	
» oltre i 200 Kg.	» » —,— » —,—	
» peso morto	» » —,— » —,—	
Lardo	» » 170,— » 175,—	

Salumi

Baccalà	al Q.le da L. —,— a L. —,—	
Arringhe	al barile » » —,— » —,—	
Sardelle (al barile da Kg. 60)	» » 30,— » 58,—	
Tonno (in latte)	al Kg. » » 2,25 » 2,45	

Coloniali

Zucchero raffinato . . .	al Q.le da L. 140,— a L. 150,—	
Caffè Moca	» » 380,— » 385,—	
» Portorico	» » 370,— » 375,—	
» Sandomingo	» » 352,— » 360,—	
« Santos	» » 35,— » 354,—	

Miele

Miele torchiato	al Q.le da L. 85,— a L. 95,—	
» centrifugato	» » 105,— » 115,—	
Cera vergine	» » 310,— » 320,—	

Oli, petroli, candele ecc.

Olio di olivo	al Q.le da L. 130,— a L. 180,—	
» di lino	» » 125,— » 130,—	
Petrolio per cassa . . .	» » 12,50 » 13,40	
Candele steariche	» » 91,50 » 122,—	
Saponi da bucato	» » 25,— » 68,—	

Combustibili

Legna in ciocchi	al Q.le da L. 3,50 a L. 3,55	
» in fascine	» » 3,60 » 3-70	
Carbone di legna	» » 12,10 » 12,30	
» minerale	» » 3,80 » 5,—	
Coke	» » 5,35 » 5,50	

Seta e Canapa

Bozzolo tale e quale . . .	al Kg. da L. 8,50 a L. 10,—	
» depurato	» » —,— » —,—	
Canapa greggia	al qle » » 95,— » 105,—	
Lino	» » —,— » —,—	

BOLLETTINO

della

Camera di Commercio e Industria
IN FORLÌATTI DELLA CAMERA — MERCURIALI
NOTIZIE ATTINENTI AL COMMERCIO E ALLE INDUSTRIE
SI PUBBLICA DUE VOLTE AL MESE

GLI ABBONAMENTI ED INSERZIONI

si ricevono presso la Segreteria della Camera di Commercio e presso lo Stabilimento Tipografico G. B. Creppi Via Nino Bixio N. 3.

ABBONAMENTO

Anno (anticipato)	L. 1,00
Semestre id.	» 0,50
Un numero separato	Cent. 05
Arretrato	» 10

INSERZIONI

Per un ottavo di pagina, L. 1,— per un quarto L. 1,50, per mezza pagina L. 2,50 per una pagina intera L. 4,— per una sol volta; per più volte prezzi da convenirsi.

ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA

L'Istituto Internazionale d'Agricoltura ha testè pubblicato il suo primo Annuario internazionale di Statistica Agraria - 1910 (Annuaire international de Statistique Agricole - 1910) che è una raccolta di tabelle riunite sistematicamente, che fanno conoscere per un periodo decennale (1901-1910) e per i paesi aderenti all'Istituto che sono attualmente cinquanta e comprendono quasi tutto il mondo civile, la superficie e la produzione delle principali colture e la quantità del bestiame.

La prima parte dell'Annuario contiene i dati relativi alla superficie e alla popolazione dei diversi Stati.

La seconda parte indica le principali suddivisioni agrarie della superficie territoriale degli Stati. Dopo avere stabilito la ripartizione fondamentale di detta superficie in produttiva e improduttiva, la superficie produttiva viene ripartita nelle grandi categorie seguenti; seminativi; prati naturali e pascoli; vigneti; giardini e frutteti; altre colture; boschi e foreste; paludi, brughiere e terre incolte. Siccome la categoria dei seminativi è la più importante e quella che comprende le colture più variate, essa venne suddivisa mettendo in evidenza le

colture dei cereali, quelle delle piante foraggere e raggruppando insieme tutte le altre colture dei seminativi.

La terza e principale parte dell'Annuario ha per scopo di far conoscere la superficie, la produzione e il rendimento per ettaro di alcune più importanti, quali i cereali (frumento, segale, avena, mais e riso), le patate, le barbabietole e la canna da zucchero, la vite e gli olivi, il caffè, il luppolo, il tabacco, il cotone, il lino, i gelsi e i bozzoli.

L'ultima parte dell'Annuario finalmente determina il numero di capi di bestiame esistenti nei diversi paesi aderenti per le speci bovina, equina, asinina, ovina, caprina e porcina.

Tutti i dati contenuti nel volume sono ufficiali sia che essi provengano da pubblicazioni ufficiali, sia da comunicazioni all'Istituto dei suoi corrispondenti autorizzati dai rispettivi Governi. Per facilitare i confronti internazionali, si sono espresse tutte le superfici in ettari, ad eccezione di quelle territoriali che sono espresse in chilometri quadrati, e tutte le produzioni in quintali, eccezione fatta per la produzione del vino che è espressa in ettolitri e per quella dei bozzoli che lo è in chilogrammi.

Tanto per le superfici che per le produzioni e i rendimenti per ettaro si sono sempre calcolate due medie quinquennali (1901-1905 e